



REHA Ticino

La riabilitazione cardiologica

Che cos'è la riabilitazione cardiovascolare?

La riabilitazione cardiovascolare ha lo scopo di stabilizzare gli esiti disfunzionali insorti dopo una patologia acuta al muscolo del cuore, alle sue strutture e per esteso, all'apparato vascolare. Favorire il processo di recupero funzionale e di guarigione dopo un evento cardiovascolare o intervento cardiocirurgico è quindi il compito primario della riabilitazione cardiovascolare.

L'intervento riabilitativo cardiologico si fonda sulla presa in carico interdisciplinare/multidisciplinare del malato da parte di **diverse figure professionali** fra le quali le principali sono: **il medico cardiologo, l'infermiere, il fisioterapista, l'ergoterapista, lo psicologo e l'assistente sociale.**

In che modo il percorso riabilitativo del paziente cardiovascolare differisce rispetto al percorso di altri pazienti?

La differenza è il paziente cardiovascolare che è **un paziente con un quadro clinico più instabile** rispetto agli altri pazienti che arrivano in riabilitazione. Pertanto il lavoro riabilitativo è sempre affiancato da una sorveglianza medica e infermieristica costante e assidua. Dal punto di vista fisioterapico sono pazienti tendenzialmente autonomi e senza particolari problemi a livello motorio. Tuttavia sono **facilmente affaticabili** e devono essere rieducati ed accompagnati nel rinforzo motorio.

Inoltre, i pazienti cardiovascolari spesso hanno **forti vissuti emotivi rispetto alla malattia**, alle sue conseguenze e alla consapevolezza del rischio che si sono trovati ad affrontare. Si tratta quindi di pazienti che devono essere presi a carico anche dal punto di vista psicologico.

Intervista sulla riabilitazione cardiovascolare condotta con i professionisti della Clinica Hildebrand - Centro di riabilitazione, Brissago



Dr. med. Francesco Petracca, medico capoclinica



Guia Fortunani, caporeparto infermieristico



Stefania Gasparetti, fisioterapista



Laura Bertella, neuropsicologa e psicoterapeuta

Qual è il vostro ruolo nella presa in carico del paziente?

Tutte le valutazioni vengono fatte a livello interdisciplinare nelle prime 24 ore dall'ingresso del paziente al fine di stabilire con il paziente il suo progetto e obiettivo riabilitativo. **Ogni specialista contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo riabilitativo del paziente** per il proprio ambito specifico e viene mantenuto un costante coordinamento durante i colloqui interdisciplinari in cui viene discussa la progressione della degenza del paziente. La presa in carico di questa tipologia di paziente presuppone **un livello di formazione e specializzazione elevata** del personale, proprio per le peculiarità di questi pazienti.

Qual è il futuro di questa branca della medicina riabilitativa?

Il futuro della cardio-riabilitazione è l'integrazione delle **nuove tecnologie** a disposizione per continuare il lavoro riabilitativo anche dopo la dimissione dalla struttura riabilitativa. È importante **seguire efficacemente il paziente anche dopo la dimissione** e continuare a mantenere in autonomia il lavoro che è stato iniziato durante la degenza. È fondamentale educare i pazienti a mantenere uno stile di vita sano: con esercizio fisico, abitudini alimentari corrette, adesione alle terapie farmacologiche, gestione dello stress, qualità della vita e benessere psicologico. Per raggiungere questi obiettivi **in Clinica stiamo lavorando attivamente per creare dei gruppi educativi per fornire al paziente le informazioni necessarie** per il mantenimento dell'esercizio fisico e delle sane abitudini alimentari imparate durante la degenza e per la telesorveglianza dei risultati. ●